

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP)**

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

N. 22 del 29 NOVEMBRE 1996

OGGETTO: Approvazione della delibera n. 442 del 28.11.96 del Consiglio di amministrazione relativa al conto consuntivo 1995.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

VISTO il d. l.vo 30 giugno 1994 n. 479 di istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 Aprile 1995 con il quale è stato costituito il Consiglio di indirizzo e vigilanza;

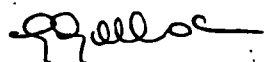
VISTA la seduta del Consiglio di indirizzo e vigilanza del 30 giugno 1995 nella quale è stato nominato il Presidente del predetto organo;

VISTO il D.P.R. del 2 marzo 1995 di nomina del Presidente dell'Istituto;

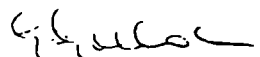
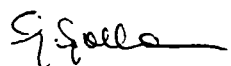
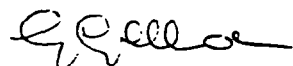
-- **VISTO** il D.P.C.M. del 19 dicembre 1994 con il quale è stato costituito il Consiglio di Amministrazione;

SOTTO la Presidenza del Dr. Roberto Tittarelli ed alla presenza dei Consiglieri:

Dr. Luciano Azzolini	
Sig. Rocco Carannante	
Dr. Giuseppe Cardella	
Dr. Pierluigi Cenci	
Sg. Giovanni Cerino	



Dr.ssa Cettina	Costanzo Bana
Dr. Luigi	Curcio
Dr. Stefano	Daneri
Sig. Carlo	De Gregorio
Dr. Pasquale	De Rosa
Dr. Lucio	D'Ubaldo
Sig. Nello	Ghirarduzzi
Dr. Mario	Mancini
Dr.ssa Matilde	Mancini
Dr. Aldo	Marino
Dr. N. Antonio	Marrone
Sig. Alberto	Mauro
Sig. Giacinto	Patella
Avv. Roberto	Pianigiani
Dr. Vincenzo	Rampulla
Dr. Maurizio	Sarti
Dr. Claudio	Testuzza
Dr. Sergio	Testuzza



VISTA la legge legge 20 marzo 1975 n. 70;

VISTI il D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 e la legge 9 marzo 1989 n. 88;

VISTO il d.l.vo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modifiche ed integrazioni;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato d.l.vo n. 479/94 il Consiglio di indirizzo e vigilanza approva, tra l'altro, i conti consuntivi predisposti dal Consiglio di Amministrazione, verificandone i risultati;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 442 del 28.11.96 relativa a "Predisposizione conto consuntivo 1995";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 399 del 11.09.96 relativa a "Riaccertamento definitivo residui attivi e passivi eseguito nell'esercizio 1995 per gli anni 1994 e precedenti, gestione ex ENPAS, Fondo di previdenza e credito statali";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 400 del 11.09.96 relativa a "Riaccertamento definitivo residui attivi e passivi eseguito nell'esercizio 1995 per gli anni 1994 e precedenti, gestione ex INADEL;

SENTITA la relazione della Commissione bilancio e risorse finanziarie e fatte proprie le osservazioni ivi contenute, e cioè che:

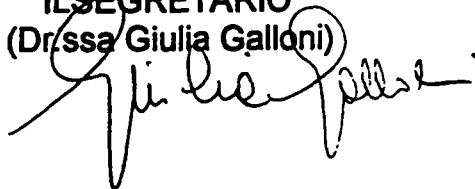
- l'esposizione del conto consuntivo unitario 1995 risente della difficoltà nell'accertamento dei residui degli anni 1994 e della mancanza di bilanci anteriori;
- per le tre Casse (CPDEL - CPUG - CPIA) si segnala la necessità di interventi legislativi al fine di risanare lo squilibrio strutturale;
- è necessario che il Consiglio di Amministrazione presenti il conto consuntivo entro il 31 Luglio di ogni anno e ponga maggiore attenzione al rispetto dei limiti previsionali di capitoli di bilancio inerenti non solo spese fisse, ma anche spese facoltative oggetto di scelta;

ALL'UNANIMITA' dei Consiglieri presenti

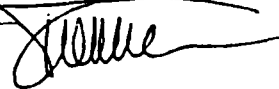
DELIBERA

di approvare, ai sensi del D.L.vo n. 479 del 30.06.1994, art. 3 comma 4, il conto consuntivo 1995 di cui alla delibera n. 442 del 28.11.96.

IL SEGRETARIO
(D.ssa Giulia Galloni)



IL PRESIDENTE
(Dr. Roberto Tittarelli)



**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I
DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA****DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****N. 442 DEL 28/11/96****OGGETTO:** Predisposizione conto consuntivo 1995.**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n. 479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;
- VISTO** il DPR 2 marzo 1995 di nomina del Presidente dell'Istituto;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 dicembre 1994, con il quale è stato costituito il Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il D.P.C.M. dell'11 aprile 1995, con il quale è stato costituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- SOTTO** la Presidenza dell'On.le Mauro Seppia e con la presenza dei Consiglieri
dr. Bruno Bugli,
avv. Bruno Camilleri,
avv. Bartolo Gallitto,
avv. Massimo Girardi,
dr. Giuseppe Mario Scali;
- VISTA** la legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTI** il DPR 18 dicembre 1979, n. 696 e la legge 9 marzo 1989, n. 98;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA** la delibera commissariale n. 183 in data 23 dicembre 1994, con la quale è stata approvata la predisposizione per l'esercizio finanziario 1995 del primo bilancio di previsione unitario INPDAP e delle relative nove articolazioni inerenti le gestioni autonome amministrate;
- VISTE** le proprie deliberazioni n. 61 e n. 62 del 12 aprile 1995 con le quali - nelle more regolamentari di cui all'art. 1 del D.Lvo n. 479/1994 - sono stati approvati criteri, limiti e direttive per l'esercizio della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa da parte della dirigenza;
- VISTE** le successive variazioni (1^a, 2^a e 3^a) al suddetto bilancio 1995, deliberate dal Consiglio di Amministrazione ed approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nonché le relative indicazioni ministeriali;
- TENUTO CONTO** delle problematiche per il consuntivo 1995 riconosciute nella prima relativa seduta consiliare del 20 luglio ed illustrate ai Ministeri vigilanti, al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ed al Collegio dei Sindaci con la conseguente proposizione n. 1758 del 18 luglio c.a.;
- RICORDATA** la necessità ed opportunità, coerentemente alle conclusioni raggiunte in quest'ultima data con gli Uffici di Presidenza del C.I.V. e del Collegio Sindacale, della predisposizione dei consuntivi delle singole Gestioni in maniera distinta e propedeutica al consuntivo unitario;
- VISTE** le proprie deliberazioni n. 399 e n. 400, entrambe in data 11/9/96 di riaccertamento dei distinti residui al 31 dicembre 1994 dell'ex ENPAS ed dell'ex INADEL, propedeutiche all'inclusione delle specifiche risultanze nei rispettivi rendiconti 1995;
- CONSIDERATO** che, invece, il riaccertamento dei residui 1993 e precedenti relativi agli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, derogatoriamente richiesto ed autorizzato dai Ministeri vigilanti nel 1995, presenta per CPDEL, CPS, CPI e CPUG - come emerso dalle prime risultanze sottoposte al Collegio dei Sindaci revisori e rappresentato, tra l'altro, ai Ministeri vigilanti ed al C.I.V. il 18 luglio 1996- esigenze e complessità di ricerche ed approfondimenti documentali connessi a partite risalenti, a seconda dei capitoli e materie interessati (acquisti immobiliari, mutui e sovvenzioni, manutenzioni e gestioni immobiliari dismesse dalle D.P.T. a fine 1995), ad anni tra il 1949 ed il 1986 e non concludibili entro l'anno;
- CONFERMATA** conseguentemente l'opportunità e necessità che la situazione dei residui CPDEL, CPS, CPUG e CPIA al 31/12/95 esponga quelli originati nell'esercizio e riporti quelli al 1/12/95 al netto dei soli movimenti contabili dell'anno, con riserva di inerente riaccertamento successivo;
- TENUTO CONTO** delle disamine dei risultati 1995 delle singole Gestioni compiute nelle sedute consiliari del 31/7/96, 11 e 17/9/96, 2 e 30/10/96 nonché delle relazioni del Collegio dei Sindaci revisori su ciascuna Gestione;

VISTI gli analitici elaborati di rendiconto finanziario, conto economico, situazione patrimoniale e situazione amministrativa e corredati del quadro riassuntivo e rispettive note tecniche illustrative, presentati e costituenti il consuntivo unitario INPDAP 1995 e corrispondenti articolazioni distinte per ciascuno dei fondi amministrati:

Fondo previdenza personale a rapporto di impiego ex ENPAS,
Fondo previdenza personale ex ENPDEDP,
Gestione economico-previdenziale dipendenti enti pubblici,
Gestione ordinaria previdenziale dipendenti enti locali,
Fondo previdenza e credito dipendenti civili e militari dello Stato,
Cassa pensioni dipendenti enti locali,
Cassa pensioni sanitari,
Cassa pensioni insegnanti d'asilo,
Cassa pensioni ufficiali giudiziari,

PRESO ATTO delle relazioni del Collegio dei Sindaci revisori, da allegare al consuntivo suddetto;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

CONDIVISA la relazione illustrativa del Presidente;

SOTTOLINEATO che le limitazioni emergenti dall'approvazione ministeriale all'Ordinamento dei servizi ed alle dotazioni organiche costitutive deliberate dall'Istituto nell'aprile 1996 condizionano la normalizzazione delle attività le quali, per le componenti inerenti la gestione amministrativa, hanno risentito - nella limitatezza delle risorse e correlato avvio del decentramento operativo - della opportuna e necessaria priorità assegnata alla correttezza ed al recupero dell'arretrato nell'erogazione delle prestazioni istituzionali;

RILEVATO che, per il Fondo previdenza e credito statali (ex ENPAS), le previsioni delle entrate contributive seguitano ad essere subordinate ai risultati della parificazione dei conti dello Stato ad opera della Corte dei Conti, sempre inevitabilmente successiva alla chiusura dell'esercizio di competenza mentre - per le relative acquisizioni effettive - l'innovazione della scadenza mensile da parte della singola Amministrazioni è stata avviata dalla Ragioneria Generale dello Stato soltanto dal marzo 1996;

RILEVATO altresì, che lo squilibrio finanziario soprattutto CPDEL (ma anche CPUG e CPIA), confermandosi connesso alla dimensione del gettito contributivo con l'aliquota vigente rispetto alle pensioni erogate, ha raggiunto - a seguito degli approfondimenti ricongiuntivi e riaccertativi in corso anche in ordine ai residui 1993 e precedenti - misure coerenti alle pregresse situazioni patrimoniali all'epoca esposte ed esposte (1994 e precedenti) nei modi dovuti dagli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro;

RITENUTO che, nelle more ed insieme agli adeguamenti delle aliquote contributive oggetto delle iniziative assunte, l'Istituto debba aggiungere alle priorità operative sull'arretrato ereditato dagli ex I.P. quella della conclusione dei riaccertamenti sui residui 1993 e precedenti di CPDEL, CPS, CPUG e CPIA e dell'azzeramento delle verifiche e sistemazioni contabili degli assegni speciali di pensione delle medesime Casse pensioni, estinti dal 1990 in poi e rimessi dai Centri Elettronici del Ministero del Tesoro, necessarie per completare l'esattezza e proprietà delle estinzioni dei rimborsi dovuti per detti esercizi sulle anticipazioni della Banca d'Italia alle D.P.T., cosicchè ne scaturisca compiuta chiarezza di origini e dimensioni distintamente ed indubitabilmente per ciascuna Cassa;

RAVVISATA l'opportunità e la necessità, anche in base ai risultati delle situazioni patrimoniali delle quattro Casse suddette emergenti dai risultati 1995, che i futuri fabbisogni di anticipazioni CPDEL siano previsti soddisfacenti non più ad opera della CPS bensì a carico dell'altra Gestione cui i medesimi dipendenti degli enti locali sono iscritti ai fini previdenziali;

ATTESO che, in riferimento ai risultati 1995,

- la redditività del patrimonio immobiliare delle singole Gestioni proprietarie (ENPAS, ENPDEDP, INADEL, INADEL, CPDEL, CPS e CPIA) non può ancora essere considerata esaustiva e deve trovare puntualità quali-quantitativa attraverso il decentramento ed i services deliberati nel 1996;
- la redditività dei portafogli titoli può essere migliorata attraverso l'ipotizzata gestione dinamica dei medesimi;
- la riscossione di crediti per mutui e sovvenzioni deve essere resa più puntuale attraverso un adeguato decentramento;

CONFERMATA la necessità di contemperare l'imprescindibile esigenza funzionale di investimento nel sistema informativo con le direttive ministeriali di contenimento delle spese generali di funzionamento;

NEL RIBADIRE che la soluzione delle rilevanti problematiche concernenti i due Fondi integrativi per il personale (ex ENPAS ed ex ENPDEDP) e la eventuale revisione legislativa delle prestazioni istituzionali ex ENPDEDP esula dalle normali attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

CON LA RISERVA che i risultati dei provvedimenti e degli studi 1996 sulle prestazioni dovute attraverso i Convitti ed i Collegi per minori ed orfani e le Case di Soggiorno per anziani consentano di definire la compatibilità della loro necessità e caratterizzazione sociale, rilevante anche qualitativamente, con le osservazioni e gli indirizzi finalizzati al rispettivo autofinanziamento o contenimento dei costi;

DELIBERA

di approvare la predisposizione del consuntivo 1995 negli allegati elaborati analitici di complessivo ed unitario rendiconto finanziario, conto economico, situazione patrimoniale e situazione amministrativa e nelle allegate, corrispondenti articolazioni per ciascuna delle nove gestioni autonome elencate in premessa;

di inviare il suddetto consuntivo INPDAP 1995 al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ai sensi e per gli effetti di cui allo art. 3 del D.Lvo n. 479/1994.

IL PRESIDENTE
(on.le M. Seppia)



IL SEGRETARIO
(dr. B. Fiore)

